Unione Europea

Repubblica Italiana

PO FESR Sicilia 2007/2013

Piano di Azione Coesione SICILIA 2007/2013

D.D.G. 2830/1.S

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 1.S
"COMMERCIO, ZES E ALTRI INTERVENTI AGEVOLATIVI"
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge regionale15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G. n. 1256/I.A con il quale, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale, è stata disposta la delega della competenza in materia di Commercio del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Roberto Rizzo;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' ed, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23/12/2000 concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R.2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E. n. L 379 del 28/12/2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

VISTO il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2011) 9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n. 20 del 19/01/2012;

VISTO il documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007- 2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 09/03/2016 ed in particolare la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "*Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture*";

VISTO l'articolo 62 comma 1 della legge regionale n. 32/2000 "*Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali*", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca (ora Assessorato delle Attività Produttive) "*... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4249 del 07/09/2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri*";

VISTO il decreto assessoriale n. 422 del 02/08/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive in data 17/08/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 31/10/2011 al Reg. n. 6 Foglio n. 149, (*G.U.R.S.* n. 50 del 02/12/2011), con il quale sono state approvate le *direttive* concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.*, e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 5900 del 19/12/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/12/2011, (*G.U.R.S.* n. 54 del 30/12/2011), con il quale è stato approvato il *bando pubblico* per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.,* in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore del Centri Commerciali Naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri, in ultimo, modificato con decreto del Dirigente Generale n. 567 del 19/03/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 24/03/2015;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 504 del 13/03/2013, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/03/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/04/2013 al Reg. n. 1 Foglio n. 242, (*G.U.R.S.* n. 21 del 03/05/2013), con il quale è stata approvata la *graduatoria* dei Centri Commerciali Naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e *s.m.i.* - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

RILEVATO che, per alcune delle ditte presenti in graduatoria, non è stato possibile liquidare in via definitiva il contributo concedibile, a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa, infatti secondo le regole previste per la chiusura dei programmi 2007-2013 i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni titolari di programmi operativi entro il 31 dicembre 2015 potevano trasformarsi in certificazioni e richieste di rimborso fino al 31 marzo 2017, il divieto di operare richieste di rimborso decorso il 31/03/2017, ha generato la problematica relativa ai cosiddetti "Progetti Incagliati";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione';

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione';

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016';

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana', e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, che disponeva:
"*Al fine di assicurare ai destinatari dei finanziamenti sulle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007-2013 l'integrale rimborso delle spese sostenute nei termini regolamentari sugli interventi conclusi e funzionanti alla data del 31 marzo 2017, già riconosciuto ma non erogato per cause non imputabili agli stessi, previa delibera del CIPE, i competenti dipartimenti regionali sono autorizzati, anche nel caso dei regimi di aiuto, all'utilizzo delle risorse finanziarie riferite ai fondi PAC 2014-2020 non impegnate sugli stanziamenti di cui all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 7, fornisce le indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTO il D.Lgs 27/12/2019 n. 158 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", ed in particolare l'art. 6 recante "*modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200",* ai sensi del quale sono sottoposti al controllo della Corte dei Conti solo gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese e gli atti generali attuativi di norme comunitarie

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416: - "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_ 3.3.1 _ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive*";

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie, pari a € 42.010.122,72, individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura del seguente intervento:

A) euro 16.964.692,45 ai fini della copertura dei progetti cd. "Incagliati";

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025, avente ad oggetto "*PAC Sicilia 2007/2013 - Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 416/2024",* con la quale il Dipartimento della Programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n. 416/2024 sopra citata, ha rappresentato precisando che la proposta di finalizzazione, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in dei progetti c.d. "Incagliati" della Programmazione comunitaria 2007/2013, nelle more della ricognizione complessiva delle economie afferenti alle risorse assegnate dalla citata delibera CIPESS n. 12/2016, secondo quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 10/2018, garantendo al contempo il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di utilizzo delle risorse del PAC Sicilia 2007/2013 previsto per il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive*" con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, per un importo complessivo pari a euro 37.010.122,72, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24.11.2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP codice finanziario (E.4.02.01.01.001);

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27/11/2025 che accerta, tra l'altro, per gli interventi in argomento "c.d. Incagliati" la somma di € 16.964.692,45 sul capitolo di entrata 8666 "Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP" Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri;

VISTA la Deliberazione n. 271 dell'8 luglio 2026 «Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive. Seguito Deliberazione della Giunta regionale 24 dicembre 2025, n. 316» con la quale sono stati appostati altri € 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree artigianali" derivate da economie come di seguito riportate:

- € 12.000.000,00 "progetti incagliati";
- € 5.000.000 ,00 "Linea di intervento Salvaguardia";

VISTO il D.D.G. n. 2246/DG del 23/07/2026 di variazione del D.D.G N. 3353 del 27/11/2025, ai sensi della deliberazione della giunta regionale dell'8 luglio 2026, n. 271, sul capitolo 8666, sugli accertamenti riportati in tabella:

DDG N.	Atto Data	Accert. N.	Data Immissione	Interventi	Accertate Iniziale per l'anno 2026	Diminuzione	Aumento	Totale Accertamento
3353	27/12/2025	28535	01/12/2025	Progetti cd "Incagliati	€ 16.964.692,45	- 12.000.000,00	0	€ 4.964.692,45
		28536	01/12/2025	Insediamenti Produttivi su Aree Artigia-nali	€ 20.045.430,27	0	12.000.000,00	€ 32.045.430,27
Totale					€ 37.010.122,72	-€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 37.010.122,72

VISTO l'elenco dei progetti "incagliati" in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02/09/2024;

RILEVATO che il progetto CUP G47J11000810006, codice Caronte SI_1_13932, della Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, CF [redacted] IVA - 03489000822, è presente nell'elenco della precitata nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio 650/8 del 25/03/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 11/06/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/07/2014 al Reg. n. 2 Foglio n. 34, con il quale è stato concesso in via provvisoria ed impegnato, alle ditte aderenti al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Vivi Caccamo" con sede in Caccamo (PA), per la realizzazione dei progetti presentati, il beneficio per un importo totale di € 397.264,31;

RILEVATO che alla Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, CF [redacted] PIVA - 03489000822 - CUP G47J11000810006 codice Caronte SI_1_13932, facente parte del suddetto consorzio, con il superiore decreto è stato concesso in via provvisoria, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, un beneficio pari a € 3.162,50;

VISTA l'istanza, munita dei relativi allegati, presentata dalla Ditta Gianfortone Giovanna, con sede in Caccamo (PA) Corso Umberto I n. 44, acquisita al protocollo n. 50913 del 06/10/2015, integrata con nota di cui al protocollo n. 15868 del 25/03/2016, di erogazione dell'ultima quota di contributo concesso, a fronte di investimenti diretti realizzati pari ad € 2.055,50, ultimati in data 03/08/2015;

VISTO il DDS n. 1851 del 16/06/2016, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 24/08/2016, con il quale è stato liquidato alla Ditta Gianfortone Giovanna il contributo di € 882,23, a titolo di terza quota, pari al 90% di € 980,25;

VISTO il camerale estratto in data 02/02/2026 dal quale risulta che la Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, [redacted] PIVA - 03489000822 risulta attiva;

RILEVATA agli atti del fascicolo una scheda di rendicontazione, dalla quale si evince che il contributo totale spettante alla Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, CF [redacted] PIVA - 03489000822 è pari ad 980,25 pari al 50% del valore dell'investimento realizzato ammissibile di € 1.960,50;

RITENUTO di dover procedere, per quanto in premessa, a riconoscere, in via definitiva, alla Ditta Gianfortone Giovanna, con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, CF [redacted] PIVA - 03489000822, il contributo a fondo perduto di € 980,25, e conseguentemente di procedere all'erogazione della residua somma di € 98,02, pari al 10% dell'importo concesso, ovvero pari alla differenza tra il contributo definitivo riconosciuto con il presente provvedimento e quanto già precedentemente erogato, pari ad € 882,23;

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 fornisce ulteriori indicazioni circa la tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la nota prot. n. 27272 del 07/07/2026, con la quale si chiede alla Ditta Gianfortone Giovanna, con sede in Caccamo (PA) corso Umberto I n. 44, CF [redacted] – 03489000822 di comunicare i dati identificatifi del conto corrente intestato alla stessa per il pagamento del saldo di € 98,02, precisando che decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni, il mancato riscontro sarebbe stato considerato come rinuncia del contributo e conseguenziale revoca parziale ai sensi e nei termini di cui ai Tiroli III e V L.r. 7/2019 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 34327 del 08/09/2026 con la quale è stato avviato il procedimento di archiviazione del contributo spettante alla sopra citata ditta, atteso che sono trascorsi più di due mesi senza alcun riscontro alla nota prot. n. 27272 del 07/07/2026;

CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro alle sopra citate note;

RITENUTO di dovere procedere all'archiviazione del contributo e alla chiusura dell'intervento relativo al progetto CUP G47J11000810006, codice Caronte SI_1_13932 - Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) Corso Umberto I n. 44, CF [redacted] - PIVA 03489000822;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, si procede procedere all'archiviazione del contributo e alla chiusura dell'intervento relativo al progetto CUP G47J11000810006, codice Caronte SI_1_13932 - Ditta Gianfortone Giovanna con sede in Caccamo (PA) Corso Umberto I n. 44, CF [redacted] - PIVA 03489000822.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso e con valore di

notifica sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 dell'art. 98, nonché ai sensi del disposto dall'art. 26 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 05/10/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
05.10.2026
13:51:04
GMT+02:00